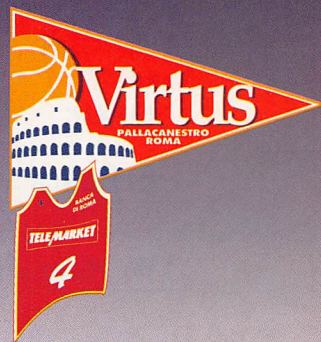


4 10
annodanumero data 22238

COAST to COAST

Viaggiare informati con la Virtus Roma senza fare passi!
Viaggiare informati con la Virtus Roma senza fare passi!



web.tin.it/coast

CAJA



Benvenuti a

COAST to COAST

(rivista decazzolata)

gemellata con:



Era un cavallerizzo sfortunatissimo:
tutte le volte che arrivava sull'ostacolo,
il suo cavallo saltava col metodo Fosbury.
GENE GNOCCHI

Distribuzione Gratuita



Calze Pompea ROMA

E. Busca (K)	5	P	1,90	26
W. Magnifico	6	A	2,07	36
A. Tonolli	8	A	2,02	23
M. Boni	9	A	1,99	35
S. Obradovic	10	P	1,96	29
F. Ambrassa	11	G	1,96	28
B. Edwards	12	A	2,02	26
D. Pessina	13	A	2,05	30
F. Carera	14	C	2,05	35
P. Calbini	15	P	1,84	25
ALL. A. CAJA				

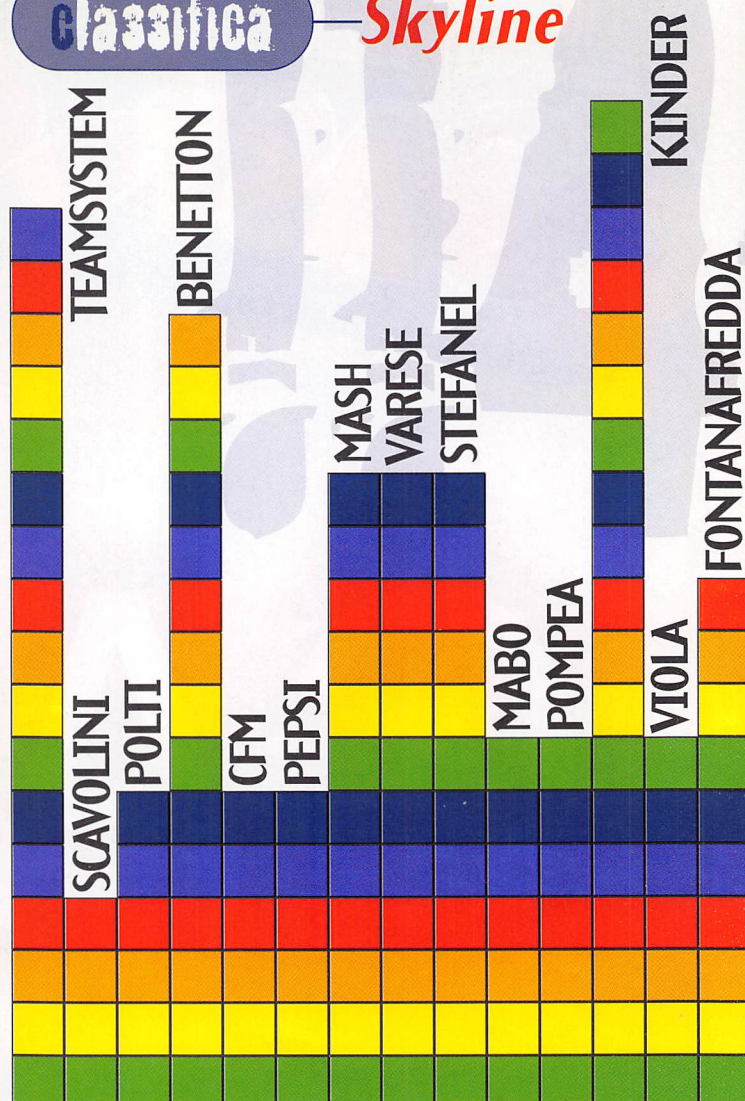


KINDER LIST BOLOGNA

P. Danilovic	5	A	2,02	27
C. Crippa	6	P	1,84	36
A. Abbio	7	G	1,95	26
R. Nesterovic	8	C	2,14	21
H. Sconochini	10	G	1,94	26
A. Binelli (K)	11	C	2,13	33
Z. Savic	12	C	2,08	31
M. Panichi	13	A	2,05	25
A. Rigauddau	14	P	2,01	26
A. Frosini	15	C	2,09	25
ALL. E. MESSINA				

classifica

Skyline



RISKY POINT

Una pizza in compagnia...

Le cose vanno meglio, inutile negarlo.

La Virtus pare essere tornata in carreggiata ed allora, anche se non abbiamo trofei da festeggiare, vediamoci una sera, noi più intimi della setta-Pompea.

in una pizzeria insieme ai giocatori.

Si era pensato di incontrarci il **26 febbraio** verso le ore **19.45** nel meraviglioso **pub-pizzeria Risky Point** in Via F. Satolli, 57 (Piazza Pio XI). Prenotate la vostra presenza (numero chiuso: affrettarsi, prego) alla segreteria del numero **25.94.287** oppure allo **0347/47.79.119** nelle ore serali. Il menù comprende bruschetta, pizza, fritti misti, una bevanda ed il dolce, il prezzo è di 25mila lire in contanti. Su, non siate pigri, è un sacco di tempo che non ci vediamo!

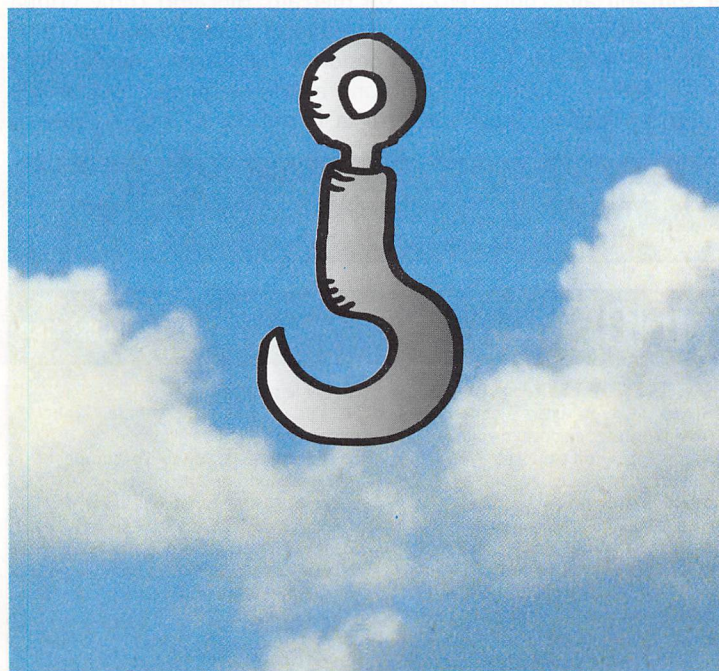
BLOCCONOTES



Enrico Gilardi che, contro la Philips Milano, segna da metà campo e ci regala un supplementare in cui poi perdiamo di dieci, i movimenti alla moviola ma sempre a canestro di George Gervin, le mie lacrime di gioia nella hall di un albergo di Rimini durante una gita del secondo liceo con Polesello in tv che alza la Coppa Campioni, le tredici-quattordici finte consecutive di Lorenzon sotto canestro, le quasi sempre maledette pagine 231 di Televideo con la scritta "Aggiornamenti in tempo reale" lampeggiante, i tre canestri in faccia di Mahorn a Dawkins in una garatre decisiva dei play-off, uno schiacciante rovesciato di Solfrini al Palatrussardi che zittisce l'infuocantissimo pubblico milanese, la difesa di Cooper che non fa mai toccare il pallone a Richardson negli ultimi tre minuti di una partita incredibile vinta contro la Knorr, le pistole, gli inchini e le smorfie di Davide, il gesto dell'ombrello di Pupi Premier

contro tutto il Palaeur, Franco Lauro speaker della Virtus, la standing ovation di ringraziamento alla stagione della Teorematour '94/'95 nella sua ultima apparizione al Palaeur, il secondo tempo di Phonola Roma-Glaxo Verona del '88/'89, il canestro da venti

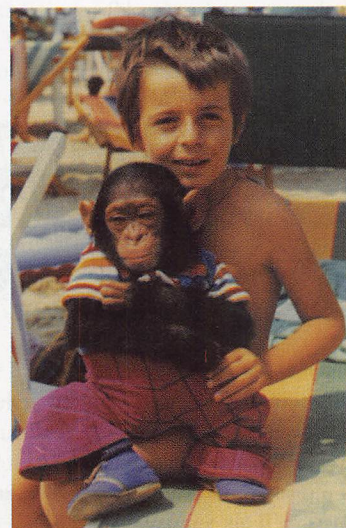
metri di Riccio Ragazzi contro Caserta, la pelata di Phil Hicks, la trasmissione radiofonica pomeridiana di Antonietta Baistrocchi, Scott May che rientra di corsa negli spogliatoi con il braccio rotto, le iniziative offensive di Clarence Kea, le attese davanti al cancello R, gli sfondamenti presi da Israel, l'inno de "Il Messaggero", i miliardi di storni con problemi intestinali che volteggiano sopra il Palaeur, il tiro sulla sirena di Avenia che si spegne sul ferro e tiene in vita la Benetton, il tragitto della Metro B Eur Marconi-S.Paolo, un pomeriggio irreale di fine estate a Mestre, le dimensioni artistiche dell'incommensurabile Vargas, l'ideazione di Coast to Coast, la prima uscita di CtC, i colori di CtC, i complimenti a CtC, gli amici di CtC, lo sguardo fiero di Henson in ogni circostanza, lo sguardo perso di Radja al cospetto della mole di Dawkins, i passaggi di Rautins, Sconochini che vince da solo una partita, scavalca i tabelloni pubblicitari e, rivolto allà Brigata, si batte il petto, Pero Skansi che fa allenare la Virtus il giorno di Natale, la fuga di Rovati, il parcheggio al Fungo, la retrocessione in A-2 vissuta per radio da Reggio Calabria, la pagina di Televideo che annuncia "Con Corbelli Roma ritrova il basket di A-1", Eliseo Timò nella prima fila di parterre, Capone impazzito contro il Granada al Palazzetto, i colori veri della Virtus e cioè celeste ed arancio, la zampata dall'angolo di Bertolotti contro il Barcellona a Ginevra, la classe cristallina di Mike Bantom, sfogliare il Corriere dello Sport partendo dal fondo, le ricezioni problematiche di Elvis Rolle, Hugo che stoppa Carlton Myers, lo sconcerto seguito alla prima visione del cubo nel Palaeur, il rumore dei 13.000 spettatori due anni fa contro la Buckler, i numeri di Brian Shaw, le incognite di Gary Plummer, le crisi di astinenza dei mesi estivi, i tiri liberi di Davide Croce, "Jump" dei Van Halen all'ingresso in campo del "Banco", lo striscione "Busca deve da gioca", le tante trasferte perse di un punto con il viaggio di ritorno in religioso silenzio, le 475mila lire elargite annualmente al Messaggero per un posto accanto a centinaia di biglietti-omaggio, gli airball da tre metri di Marco Ricci, le confezioni di caffè Splendid in omaggio all'ingresso, le accelerazioni incontenibili di Larry Wright, il Palaeur ogni volta che si stransisce ed alza la voce.



DISTRIBUTORI DI COAST TO COAST:

- ◆ Agenzia Factotum - Via Tor dè Schiavi, 338 - (Centocelle)
- ◆ Edicola di Corso Italia di fronte al n. 83
- ◆ Musica a casa - Via Oderisi da Gubbio, 239 (Marconi)
- ◆ Libreria dello Sport - Piazza Bologna (Nomentano)
- ◆ Pizzeria Crilè - Via Pilsudski, 44 (P.zza Euclide)
- ◆ Dolce Vita - P.zza Navona, 70
- ◆ Risky Point - Via F. Satolli, 57 (P.zza Pio XI)
- ◆ Edicola di P.zza Pio XI
- ◆ Bar Orchidea - C.so V. Emanuele II, 2

Due blocchinotes fa avevo promesso che vi avrei confessato cosa fosse significata la Virtus Roma nella vita di Giancarlo Migliola. Ecco qua. Ho riflettuto a lungo sulla tecnica narrativa da utilizzare poi ho deciso di affidarmi esclusivamente al mio personalissimo flusso di ricordi, disordinato e sconnesso quanto volete nonché cronologicamente improbabile. Per quanto riguarda i riferimenti temporali, tenete presente che la mia memoria storica si accende con le piroette di Tomassi e si spegne con la camminata di Mario Boni. Se in questo momento siete dove siete, DOVETE per forza aver condiviso con me almeno uno di questi flash magari insieme a tanti altri che il mio cervello residuo deve aver rimosso o accantonato. 30 anni per la Virtus, evidentemente, ma con l'ultimo blocco di memoria ancora disponibile... e se provaste ad occuparmelo proprio stasera?



Giancarlo Migliola

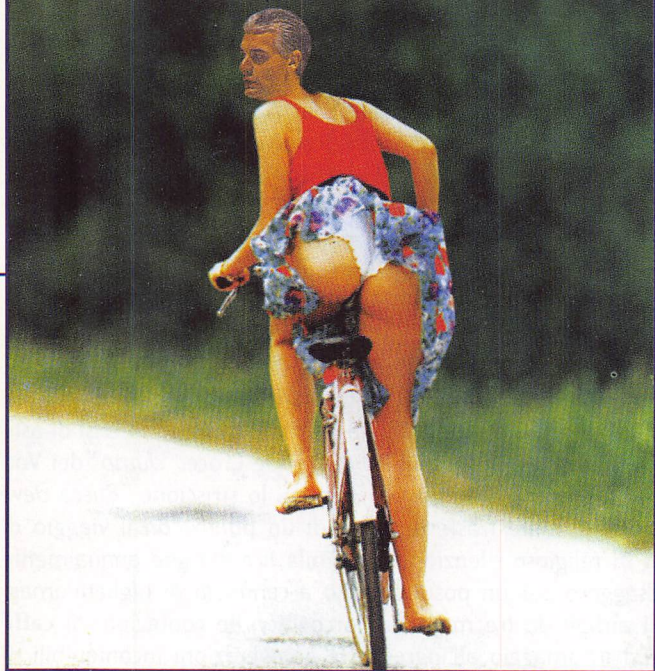
blocconotes

VISITORS



VORREMMO CHE NON
ACCADDESSE MAI!!!

BINELLA



evidenziato qualche crepa dell'edificio progettato da Messina: un po' di sufficienza, una certa frenesia in attacco quando le cose in difesa non funzionano a dovere, una marcata tendenza ad affidarsi alle sole mani di Danilovic nei rari momenti di difficoltà. In ultimo, il pubblico, veramente distante e poco partecipe delle gesta di una squadra che meriterebbe sicuramente ben altro entusiasmo.

DOVE VINCIAMO NOI: Vu giallorosse, rumore dei tifosi, momento psicologico, autobus da 18 metri, Palaeur pieno (?), ottobre romane.

DOVE VINCONO LORO: Vu nere, numero di giocatori stipendiati, quantità dei tifosi, portici, posizione di classifica, trofei vinti.

EQUIDISTANZA: Arezzo Wave.

*La Kinder è 1ª negli assist (10 a gara),
1ª nei falli subiti (24 a gara).*

SPIA COME NOI

DI A. ABBIO

I più eleganti: Rigaudeau, Danilovic **I meno eleganti:** Morandotti e io

Il più coraggioso: Sconochini **Il più dormiglione:** Frosini

I più golosi: Frosini e io **Il più casinaro:** Danilovic **I più generosi:** Hugo e io

Il più innamorato del telefonino: Frosini **Il più musicale:** Morandotti

I più amati dal pubblico: Danilovic, Rigaudeau **I più intervistati:** Danilovic,

Messina **Il più puntuale:** Binelli **Il più turchio:** tutti tranne Danilovic

Il più sensibile: Io, Frosini e Binelli **Il più stakanovista:** Savic, Crippa

Il più ottimista: Rigaudeau

Il più brontolone: Savic, Danilovic, Messina

Il più terrorizzato dall'aereo: Io e Morandotti

visitors

SOCIETÀ: Virtus Bologna, fondata nel 1933 ed al suo 50° campionato di serie A.

SPONSOR: Kinder Ferrero (dolciumi). Secondo anno di abbinamento Kinder per le vu-nere dopo anni di Kinder e di Buckler... la "r" finale evidentemente è un classico così come i miliardi che Cazzola riesce a strappare alle aziende con le quali riesce a combinare. D'altra parte l'indotto è a se stante rispetto al resto d'Italia.

SECONDO SPONSOR: Carisbo (bancario).

LA STORIA: 13 scudetti, 1 Coppa delle Coppe, 5 Coppe Italia, 13 titoli giovanili, 2 Stramilano.

COACH: Ettore Messina, chi è che non lo conosce? Fino a pochi mesi fa è stato il coach della Nazionale italiana giunta ad un soffio dall'oro europeo nel

luglio scorso. Meticolosissimo, competente, scrupoloso e molto esigente con i suoi giocatori, Ettore è sicuramente uno dei giovani tecnici italiani più vincenti e più stimati. Le sue squadre sono generalmente molto quadrate, giocano d'insieme, fanno affidamento sulla chimica di squadra pur non svilendo le straordinarie individualità dei suoi componenti. Proprio come il suo collega e cugino Bianchini!!!

FIORI ALL'OCCHIELLO: Una intera serra di fiori all'occhiello. La Bologna bianconera è tornata a dominare in lungo e in largo dopo un paio di anni di astinenza. Il ritorno di un motivatissimo Messina, l'allestimento di una squadra stracoperta in tutti i ruoli, costruita con ingegno e senza badare a tutti i costi all'ingaggio del nome dal gran richiamo. La Virtus di quest'anno è sobria, non regala, nè presta moltissimo allo spettacolo ma vince praticamente sempre, è un diesel implacabile ed inarrestabile. Prima in campionato e prima in Eurolega senza neanche strafare, senza l'ausilio di prestazioni stupefacenti e senza spettinarsi più di tanto. Quello che colpisce in ogni occasione è la profondità, la determinazione, la solidità della Kinder di quest'anno. Gente seria.

OCCHI PESTI: certo, il fatto che Cazzola si sia fatto sfuggire l'Incredibile Hulk come cambio di Frosini ed il Comandante Mark per dare fiato a Rigaudeau non fa onore al patron bolognese. Alfredo, come il suo collega Giorgio, ha requisito tutto quello che gli occorreva (ed anche qualcosa di più, sospettiamo, per sottrarlo alla concorrenza) sul mercato. Giocatori come Crippa, Sconochini, Panichi e Binelli costretti a minutaggi modestissimi: non è un occhio pesto della Kinder, è un occhio pesto del campionato italiano. Per il resto, le Vu nere di quest'anno sembrano apparentemente invulnerabili. L'unica partita sbagliata, quella contro la Fortitudo in Coppa Italia, ha

*La Kinder è 1ª nel totale dei tiri (53,3%),
1ª nei rimbalzi difensivi (24,2).*

KINDER

Istruzioni per l'uso

RIGAUDEAU

SE TIRA DA TRE: se in serata è devastante

SE PASSA LA PALLA: delizioso, a volte da stupore

SE VA A RIMBALZO: con quei pivot a far spazio ne prenderebbe anch'io

SE PARTE IN CONTROPIEDE: comincia bene, finisce meglio

SE VA A SCHIACCIARE: non s'impresiona nessuno

SE PRENDE POSIZIONE: ha centimetri e tecnica dalla sua parte

DANILOVIC

SE TIRA DA TRE: più è decisivo meno sbaglia

SE PASSA LA PALLA: lascia spesso il compagno a tu per tu col canestro

SE VA A RIMBALZO: come Magic, se è suo sono almeno 2

SE PARTE IN CONTROPIEDE: veloce, fulminante, sempre la scelta giusta

SE VA A SCHIACCIARE: fuori son fischi, a Bologna un giubileo

SE PRENDE POSIZIONE: da approfittarne, un suo raro momento di staticità

ABBIO

SE TIRA DA TRE: non deve piacergli, ma spesso fa centro

SE PASSA LA PALLA: nasce playmaker, ma non è il suo forte

SE VA A RIMBALZO: si tiene alla larga,

ma ha le gambe per farlo

SE PARTE IN CONTROPIEDE: supera i limiti di velocità

SE VA A SCHIACCIARE: pubblico, compagni e avversari in applauso

SE PRENDE POSIZIONE: non è il suo territorio

FROSINI

SE TIRA DA TRE: meglio due passi dentro

SE PASSA LA PALLA: ha mani morbide, ma si limita al passaggio scontato

SE VA A RIMBALZO: fra i migliori azzurri, subisce un po' le lotte del campionato

SE PARTE IN CONTROPIEDE: è goffo ma veloce di piedi. Pochi lo ricordano in campo aperto

SE VA A SCHIACCIARE: mai plateale

SE PRENDE POSIZIONE: soffre il contatto fisico

SAVIC

SE TIRA DA TRE: come le galline, con l'età migliora

SE PASSA LA PALLA: difficile, la guardatina al canestro la dà sempre

SE VA A RIMBALZO: un dominatore, se ci va è perché lo vuole

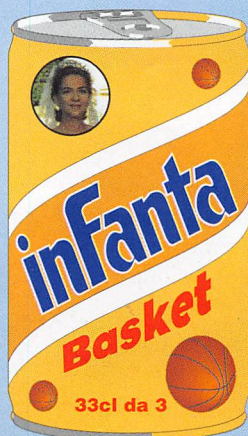
SE PARTE IN CONTROPIEDE: non so voi, ma io me la batto lontano

SE VA A SCHIACCIARE: preferisce un sicuro appoggio

SE PRENDE POSIZIONE: se arriva in tempo solo l'ACI può spostarlo

Dice che...

- Dice che** Dinkins si sia fatto male dopo mezz'ora del primo allenamento per integrarsi meglio con la squadra sin da subito
- Dice che** Edwards si allenò con lo stesso entusiasmo con cui Carera va in lunetta
- Dice che** la Kinder sia la squadra-sorpresa del campionato
- Dice che** dopo la vittoria nel derby di Coppa Italia, Bianchini abbia dichiarato di aver scorto in Rivers il referente empirico dell'idea pura di unità tra pensiero ed essere
- Dice che** prima della vittoria in Coppa Italia l'ultima volta che Myers aveva vinto qualcosa era stato a sei anni con le biglie sulla spiaggia tenendo Baronchelli
- Dice che** dopo l'alleyoop Fajardo si sia sentito un giocatore dei Bulls durante le Finali NBA
- Dice che** quando ha commesso il quinto fallo (22 secondi dopo) il pubblico del Palaeur ha ricordato a Fajardo che è un giocatore della Viola che stava pure sotto di 20 punti
- Dice che** dopo Magnifico, Carera e Boni ce mancano solo Riva, Costa, Sacchetti e Brunamonti e poi fanno "L'ANIMA MIA" Roma
- Dice che** che Cazzola sia simpatico
- Dice che** i tabelloni del Palaeur siano particolarmente antipatici
- Dice che** pure Mike Brown ai tabelloni del Palaeur non è che gli sia risultato così adorabile



Fermi tutti, l'Infanta è in cinta!!! Prima che Juan Carlos si stranisca sul serio, chi di voi sia stato esca fuori e la pagherà con un semplice aumento del punteggio della sua squadra di 100 punti. In ogni caso, non è stato un bel gesto, soprattutto con tutte le precauzioni che uno al giorno d'oggi può prendere. Sospettiamo di Luca Pavan, buon ultimo, nel disperato tentativo di annullare in qualche modo il concorso. Niente da fare, Luca, anzi l'Infanta ha detto che darà al suo primogenito il nome del vincitore del nostro trofeo a lei intitolato. Per oggi, dunque, nessun aggiornamento della classifica in quanto i reali di Spagna hanno ben altri pensieri cui badare. Alla prossima: intanto lasciate stare l'Infanta, almeno ora che è in uno stato veramente interessante!



"DAVIDE ANCILOTTO, UN TALENTO INFINITO" è il titolo della splendida videocassetta realizzata da Flavio Tranquillo e Giorgio Farina per conto della Fondazione Ancilotto. 35 minuti di autentica poesia. La vita e la carriera di Davide, dagli esordi alla consacrazione, il ricordo dei suoi compagni e dei suoi amici, le immagini più belle delle sue magie in campo. Già da Domenica scorsa è disponibile presso i cancelli D, L, R ed il parterre. Per averla, è sufficiente fare una donazione (offerta libera) alla Fondazione Ancilotto (Piazza di Spagna, 93, telefono 679.38.32). Potete anche rivolgervi ai numeri di CtC.

Vi posso assicurare che era un bello stare. Adesso però è giunto il momento di mettere da parte i ricordi e scendere in campo, non dico vinca il migliore, sarebbe troppo facile, ma la palla è tonda ed a me piacerebbe tanto poter raccontare in futuro delle mie vittorie con la **VIRTUS**..... quella di **ROMA** però!!! **FLAVIO CARERA**

Caro ginocchio del capitano, ora basta!!!



Sappiamo che soffri di complessi di inferiorità verso la pasta da tanti anni al centro di svariate campagne pubblicitarie ma tu devi farla finita lo stesso. Non puoi continuare a condizionare, con i tuoi capricci, la carriera del nostro amato capitano. Anche in questo campionato ce l'hai sottratto nel momento più delicato della stagione più delicata della storia della Virtus Roma. Lui è il nostro capitano, ci serve come il pane, fattene una ragione una volta per tutte. Emiliano ha bisogno della tua spinta tanto quanto noi abbiamo bisogno della sua. Emiliano in questi mesi ha sofferto a causa tua e noi con lui a vederlo scalpitare seduto a fianco della nostra panchina. Oggi Emiliano torna in campo, che tu sia d'accordo o meno. Se ci prometti di lasciarlo in pace per un bel po' di tempo, ti promettiamo che faremo un'intervista anche a te. Tu nel frattempo fai il bravo, sorreggi Emiliano... anche perché se lui può giocare e quindi la Virtus vince, si parla anche di te, necessariamente. Per quanto riguarda la famosa pasta di cui sopra, a ginocchio, potevi studia!!!



COAST TO COAST ON THE AIR.
R.C.V. Radio-Donna Network
 (91.4 - 92.2 fm)
 dalle 20.00 alle 21.00
OVERTIME BASKET E DINTORNI
 Un'ora di viaggio disorganizzato
 a tratti commovente.

Campioni del mondo

Campioni



del mondo CAMPIONI DEL MONDO



**SPAGNA 1982
CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO**

In piedi da sinistra: Zoff, Antognoni, Scirea, Gentile, Collovati, Graziani
Accosciati: Rossi, Conti, Oriali, Cabrini, Tardelli

Via dei Colli Portuensi, 280

Sport Esclamativo vi presenta: I 10 comandamenti del vestire libero

Non desiderare le scarpe di Baudo. Da noi ne troverai di più comode e meno voluminose

Ricordati di misurare le teste. Da noi, il tuo cappello alla moda senza rischi di misure e colori

Non indosserai altre maglie all'infuori di ... quelle che troverai solo da noi, inossidabili nel tempo, nei colori, nella bellezza

Non dimenticarti gli accessori giusti. Cinte, portafogli e portachiavi. Cuoio, pelle e simpatia come tu li vuoi

Non dimenticare l'ombrello. O fallo pure, se hai già acquistato la nostra linea di giacche e giubbotti da burrasca

Trascura pure il peso forma. La nostra linea giovane ti farà magicamente sentire agile e snello come mai

Non rubare la tuta del Pes. Non si fa e non ci riusciresti. E a cosa potrà mai servirti una enorme tuta paracadute? Solo da noi il tuo "Virtus Point"

Non dimenticare il tuo giubbotto al cinema. Indipendentemente dalla qualità del film, svanirebbe nel nulla

Non uscire imprudentemente, se non sei esclamativo dalla testa ai piedi. Simona potrebbe fingere di non conoscerti

Ricordati di osservare rigorosamente le altre 9 tavole, sono solo per il tuo interesse. Solo così potrai sentirti obbligatoriamente libero di vestire esclamativo

Sport Esclamativo

L'altro modo di vestire libero.

E da oggi Virtus Point al Palaeur. Acquista i tuoi gadgets e le divise della Pompea presso il cancello R. L'8 marzo 1998, in occasione dell'incontro con la Mash l'itinerante Virtus Point sarà presso il cancello D.

**Ma tutti i giorni trovi il tuo Virtus Point
presso "L'Angolo dello Sport" di Via Isacco Newton 68**

Oggi vincerà la Virtus: lieto di potermi finalmente sbilanciare in un pronostico che non scontenterà nessuno ma che anzi mi regala la certezza di averci finalmente azzeccato, vi parlerò di tutto fuorché di quello che accadrà in campo. Eh, bé: mica per niente sono il direttore di Superbasket + American Superbasket + Giganti del Basket... Ve l'avevo promesso: parlerò di abbinamenti. Ed allora, ecco i promessi sponsor. Ma della Pompea sapete tutto, partner desiderabile soprattutto per i suoi testimonial, mentre conoscevo un ragazzo che lavorava per una causa farmaceutica, come tester, e si è licenziato quando la sua ditta ha cominciato a produrre solo supposte. Passiamo all'altro capo del ciclo alimentare e allo sponsor della Virtus Bologna, Kinder in tedesco vuol dire "bambini", dunque se andate in Germania e al supermercato trovate una merendina marca "Pischelli" mangiatela con fiducia. "Galbani vuol dire fiducia", Calvani vuol dire vice, Calvino se non era Italo era olandese e protestante (eh, già: viveteci voi in silenzio nella tristissima Eindhoven!). Torniamo a bomba, che la Kinder prova 12 volte a partita infilandola più o meno una volta su tre. Se la Kinder è la Virtus, la Virtus non è la Kinder (può essere anche la Pompea). E ci resta il desiderio di sapere perché le società cestistiche abbiano nomi così anticheggianti: Victoria Libertas, che sembra il nome di un'attrice di una telenovela venezuelana, Mens Sana che sembra un prodotto contro i bruciori di stomaco, Fortitudo che è una palestra di tae kwon do gestita da siberiani che si spacciano per cinesi. Perché, ripetiamo, se poi i gruppi ultras (pronuncia ultrà, alla francese, mi raccomando) non si chiamano di conseguenza Arditi, Argonauti, Pretoriani o Balestrieri ma Panthers, Red & White, Vikings, Untouchables, Animals, Dragons, Green Power? A Bologna il gruppo storico dei tifosi si chiama Fossa dei Leoni, ma perché se lo stemma della società Fortitudo è un'aquila? Come se i tifosi romanisti sventolassero l'insegna con il lupo sotto il nome di "L'Acquario dei Delfini" o quelli laziali l'aquila - sempre lei? - facendosi conoscere come "La Mandria dei Bisonti". Oltretutto "Fossa" identificherebbe meglio un gruppo di fans di Tomba (Alberto), ma poi sai gli scontri: la Fossa di Tomba, colori sociali nero e oro, festa sociale il 2 novembre, simbolo il crisantemo e presidente Zio Fester della famiglia Addams. Finito di toccare gli amuleti? I tifosi Kinder più conosciuti si definiscono "Forever Boys": notoriamente poco rumorosi ed anzi più che tiepidi, erano numerosi a Nagano i primi giorni di Olimpiadi, quando faceva veramente freddo in Giappone. Se salgono in macchina al Cairo a mezzogiorno in luglio non c'è neppure bisogno di accendere l'aria condizionata. Un altro gruppo si chiama "Provincia bianconera" e non bisogna omettere il cap, quando si parla con loro. Poi ecco il Club dei 100: età media, numero degli iscritti o stipendio medio annuo (in milioni) non si sa. C'era, benemerito, il club "Gnocche bianconere": dove per gnocche non si intendeva le fidanzate degli gnocchi ("Quelli? Vengono solo il giovedì!") è stata la spiegazione dell'addio) ma "belle ragazze". A proposito di queste, è notizia recente la costituzione di un club misto, a Bologna, che riunisce in un unico ideale tifosi Kinder e TeamSystem. Solo uomini, a dire il vero, che al fascino della V nera e della F biancoblu hanno dichiarato di preferire il richiamo della "F nera". "Come iniziale non c'è male", direbbe oggi quel tale che scrisse "Nel mezzo del cammin, un po' sotto la vita". E si riferiva ai fianchi delle donne, non all'esistenza terrena. Poi arrivò Gino Natali e dovette riscrivere l'inizio, maledetti toscani!

Nel segno di Montorro

di FRANCO MONTORRO
SUPERBASKET

FRANCO MONTORRO (mica l'ultimo!)

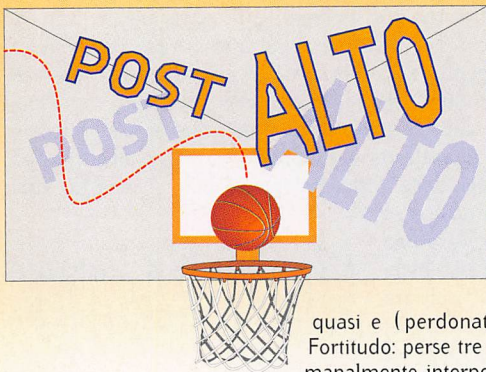
montorro



Siamo nel lontano 1943 e ci troviamo a Teheran. I potenti del mondo a raccolta. In un colpo solo ecco Stalin, Roosevelt e Churchill che si incontrano per delineare i destini della seconda guerra mondiale ancora in corso. Si legge in questo scatto la solennità del momento, la tensione morale e spirituale, si avverte anche nelle espressioni dei volti delle persone che circondano i tre statisti. Un momento!!! Uno lo conosciamo! Ma sì, l'abbiamo già visto, se non ricordo male è un diplomatico di Savigliano (Cn) di stanza a Rimini, Milano e Treviso. Lì segnava pure, ogni tanto!!! Che diavolo ci faceva a Teheran nel 1943, giocava forse nella squadra locale?

C'è venuto un sospetto atroce, l'altra sera, mentre pensavamo alle rubriche da inserire nel numero 10 di Coast to Coast. Dopo quattro anni di sicurezze, ci siamo chiesti: e se le nostre rubriche facessero veramente schifo, se il Palaeur fosse quasi deserto per colpa nostra, se CtC fosse una rivista veramente brutta e ci facessero credere il contrario solo per non offendere la nostra suscettibilità? Magari non è così ma abbiamo deciso di eliminare questo dubbio una volta per tutte... L'idea è questa: voi buttate giù un'intervista, un po' di domande da sottoporre al vostro giocatore preferito, ce la inviate (soliti modi: fax, e-mail, Giucas casella postale), noi vi si telefona e ci si mette d'accordo per andare, noi e voi, a Settebagni per parlare con chi volete voi. Un'avvertenza: se volete intervistare Carera, portatevi un pezzo di pizza perché solitamente esce dagli spogliatoi alle 23.29). Poi, se la cosa prende piede perno e le vostre interviste risultano migliori delle nostre (mai fatte interviste in quattro anni!!! n.d.r.), l'anno prossimo il giornale lo fate voi e noi si torna a fare il tifo dalle tribune. Poi noi vi mandiamo una nostra intervista, a voi piace e si ribaltano di nuovo i ruoli... insomma, una sorta di rubamazzo editoriale! Se non vi fate vivi, vorrà dire che CtC vi piace così (oppure che non lo leggete proprio) ma in questo caso, poi, non avrete nessun motivo di lamentarvi. E' la vostra ultima occasione per cambiare il corso della vostra e della nostra vita, sfruttatela!

**Allora
viete
te!!!**



Marco Rimondi è un tifoso della Fortitudo Bologna. Lo abbiamo conosciuto perché dopo la trasferta della sua squadra al PalaEUR ci ha inviato una e-mail in cui dichiarava di essersi innamorato perdutamente di Coast to Coast ma non del suo direttore irresponsabile per il quale confessava di provare comunque una forte attrazione fisica. A parte gli scherzi, Marco è diventato uno dei nostri: l'abbiamo conosciuto di persona alle Final Four di Coppa Italia prima della finale contro la Benetton: in quella occasione ci ha consegnato un dischetto con l'articolo che ora leggerete. Non servono commenti, c'è tutto l'orgoglio Fortitudo, c'è tutto il trasporto con il quale a Bologna si vive di basket.

"Beh, se non ci battono quando tirano con il 61%, non vedo quando potranno farlo!" questo recitava Ettore Messina in conferenza stampa dopo la vittoria nel 1° derby di questa stagione. Già, quando li battiamo? Caspiata, di fronte abbiamo una squadra che ha perso 1 partita in 105 giorni, il migliore giocatore d'Europa (ma se era così forte perché non è rimasto in N.B.A.?), l'ex allenatore della nazionale, la miglior difesa d'Europa, la miglior organizzazione di squadra, i migliori palloni, le migliori retine, le donne più belle o

quasi e (perdonatemi ma devo) il presidente meno simpatico della galassia. Vabbè ma noi siamo la Fortitudo e poi che Fortitudo: perse tre partite in trasferta in Euroclub in maniera a dir poco preoccupante (per fortuna che c'è Superbasket che settimanalmente interpella il centro di calcolo della NASA a Palo Alto per ricavare lo scarto medio dei tre incontri), una chimica di gioco che non convince, un allenatore sull'orlo del taglio, una star comprata per far contenti i figli del proprietario (sarà, ma ogni tanto fa cose che io prima vedevo solo in televisione e accuratamente registravo) e tutta una serie di altre situazioni che non vanno per cui chi spera lo fa solo perché c'era circa 8 anni fa quando l'allora Fortitudo appena retrocessa in A-2 (ed in pesantissima crisi societaria) con Cedro Hordges e Komicius più una serie di juniores sconfisse Bologna2 (perché adesso lo sono loro...) di Brunamonti, Villalta, Richardson e Clemon Johnson nel consueto torneo precampionato che si teneva in città (dopo quella brutta figura non organizzarono più niente!). Visto che non possiamo vincere in campo (lo ha detto l'ex allenatore della nazionale, mica uno qualunque!) cerchiamo di vincere almeno il derby del tifo dove siamo imbattuti da quando siamo nati. Ovviamente il tifoso Fortitudo arriva 3 ore prima, si prepara spiritualmente, accorda la voce per poter urlare in maniera più proficua durante il match: sta di fatto che, a 30 minuti dall'inizio del match, noi ci siamo già tutti, loro... sono ancora a casa ma si sa, loro arrivano a partita iniziata senno' chi ti nota? Inizia il match (dire che sono teso è poco anche se deve essere il 40° derby o giù di lì) ed il migliore giocatore d'Europa non mi sembra poi così forte, così pure questo playmaker francese che sarà anche il migliore d'Europa (fonte Superbasket) ma mi sembra in giornata storta (solo una giornata?). Dalla nostra Carlton è il solito (fa paura!), Rivers si diverte, Nique esagera un po' col tiro, Attruia e Fucka fanno il loro dovere e Giazz (leggi Chiacig) se la cava più che bene contro Savic che fa 40 falli e gliene fischiano mezzo (nel secondo tempo neanche quel mezzo). La cosa che fa più specie è che per la prima volta (o forse la seconda) difendiamo benino ed in attacco andiamo al tiro anche dopo 20/25 secondi... incredibile!!! All'intervallo siamo sopra di 10 e le coronarie possono avere un po' di riposo. Secondo tempo: loro partono subito con uno squizzo (leggi schiacciata) devastante di Danilovic, poi per loro il buio e si va sopra di 20. Però noi buttiamo qualcosa dalla finestra, loro non sono poi male e si rifanno sotto. Il serbo con il tatuaggio più brutto d'Europa fa vedere che è sempre uno piuttosto ostico da affrontare e ci troviamo nel finale senza Myers e Rivers (leggi i migliori) fuori per falli con Bologna2 dietro di 4/6 punti. La paura sale e lo spettro della beffa sembra aleggiare: d'altronde loro hanno perso una partita in 105 giorni, hanno il miglior giocatore d'Europa, l'allenatore, le retine, i palloni, ecc. ecc. Ed invece no, la semifinale (leggi Derby) la vinciamo noi perché viene deciso dagli ex e dei due (Moretti e Frosini) noi abbiamo sicuramente quello più simpatico e soprattutto più bravo in campo: Paolino Moretti passato dalla parte giusta quest'anno (dopo una preventiva quarantena in Grecia) li uccide dalla lunetta infilando 6 su 6 nonostante il serbo con il tatuaggio più brutto d'Europa cerchi di disturbarlo in ogni modo (e Cicoria e Colucci lascino fare...). E visto che il Derby è stato deciso dagli ex, spero vivamente anzi, ci conto, che anche il match odierno si decida nella stessa maniera in quanto Roma di ex ne vanta due mentre Bologna2 solo uno. Però Hugo non è più quel giocatore devastante che giocava nella Nuova Tirrena e questo un po' dispiace anche a me perché ne perde lo spettacolo. Però, ricordatevi che loro hanno perso 1 partita in 105 giorni (oops, sono diventate 2), hanno il miglior giocatore d'Europa, la miglior difesa, l'allenatore, ecc. ecc... e soprattutto coach Caja si regoli di conseguenza. In chiusura, un appello a Sasa Obradovic: quando eri a Berlino ed in Fortitudo giocava Sale Djordjevic, ci hai sempre fatto patire le pene dell'inferno incontrandoti. Perché stavolta non lo fai anche con gli altri due compagni di Nazionale? Te lo chiedo in nome della par condicio...

MARCO RIMONDI

P.S. Mi scuso ma come avrete notato non ho mai scritto il termine latino che dà il nome alle società sia di Roma che di Bologna2. Come tifoso Fortitudo tale termine è stato totalmente rimosso dal mio cervello alla mia nascita. Le scuse valgono solo per gli amici romani, sia chiaro...

postalto

Salvatore
Monteforte

**Caffè
Dolce Vita**

*Nella splendida cornice
di Piazza Navona
il punto di incontro
della nuova
dolce vita romana.
All'interno una ricca
collezione fotografica
dei migliori scatti
di Rino Barillari.*

*La Dolce Vita prepara
e organizza i Vostri buffet
e rinfreschi ovunque
Voi vogliate.*

00186 Roma - Italy - Piazza Navona, 70 - Tel. 06/68806221

celebresciori

IT'S TIME TO ATTEGGIATE

Lo spazio che circonda questo testo è esclusivamente dedicato ad un momento di sana autocelebrazione ed altrettanto sano autocompiacimento. Di CtC si continua a parlare sulle riviste specializzate e non: l'aspetto inquietante è che lo si fa sempre in termini molto lusinghieri: che vuol dire questo, ve lo siete mai chiesti? Che cosa può voler dire che Superbasket (peraltro il nostro settimanale di basket preferito da almeno 10 anni) ci dedichi quasi una pagina di spazio ed una sfilza di complimenti mica da ridere? Che cosa può voler dire che il grandissimo Oscar Eleni ci nomini all'interno della sua rubrica settimanale "Premio Oscar" sul Corriere dello Sport? Vuol dire sostanzialmente ed unicamente che i nostri soldi li sappiamo spendere bene!!!!

in mass media stat
Virtus

Kinder

PRESENTA

COAST TO COAST
PIU' UNICI CHE RARI

NEL PANORAMA DEGLI HOUSE ORGAN, I PERIODICI DEDICATI A UNA "QUADRA", IL ROMANZO COAST TO COAST RAPPRESENTA UNA PIACEVOLE QUANTITÀ DI "PUNTO DI VISTA". NON SOLO PER LA GRAFICA ACCATTIVANTE MA SOPRATTUTTO PER LO SPIRITO INSPIRATORE DI ARTICOLI, VIGNETTE, FOTOGRAFIE E FOTOMONTAGGI: (SOR)RIDERE CON IL BASKET. ECCO ALLORA DIVERSI MODI DI PROPORRE LA CLASSIFICA DI A.T. PATRODIE DEI TITOLI DI FILM CEELESTI, INTERVISTE A META STRADA FRA IL DEMENTIALE E IL DEMENTE, TEMPERE CON LA POMPEA ROMA E LE SUE AVVERSARIE NEL MIRINO; MA SOTTO TIRO CI FINISCONO SPESO ANCHE I COLLEGGI GIORNALISTI, NON COMPRESI, E LE LORO (LE NOSTRE) ESAGERAZIONI E/O PAROLE IN LIBERTÀ. SUL PONTE DI COMANDO DI COAST TO COAST, CHE VIENE DISTRIBUITO GRATUITAMENTE AL PALA EUR, E IN ALCUNI LOCALI DI ROMA, C'È GIANCARLO MIGLIOLA ABILISSIMO ARTIGIANO DEL NON SENSO E DELLA RISATA SFENZANTE. CON LUI UNA CORTE DI IMPIEGATI "SCHIAVI" SALTIMBANCHI: GRAFICI, GIORNALISTI, CREATIVI (ALMENO A LEGGERE LA GERENZA CORRISPONSABILI DEL PEGGIOR CRIMINE SPORTIVO: RIDERE DI COSE DI SPORT (QUESTO, NATURALMENTE, SE CONDO CERTI INASCOLTATI MAESTRI PER I QUALI CI DISOCCIAMO). COAST TO COAST È UN PRODOTTO INTELLIGENTE E, COME DETTO, FUORI DAL CORO:

PREMIO OSCAR



no sul campo. Eccoci allora all'Year book della Virtus Kinder curato da Roberto Albonetti per i testi, su un progetto di Simona Arantini e Ilaria di Michelangeli. Era ora che alla Virtus pensassero al mondo esterno. Poi è toccato a Werther Pedrazzi presentare il tesoretto Stefanel, l'uni-

gione balorda. Per finire sul tavolo ecco una serie di Coast to Coast, la rivista della Pompea Roma curata da Giancarlo Migliola. Fantasia al potere con trovate geniali. O Lega matrigna raccogli e premia chi combatte l'era del grigio.

LA PARTITA
DI QUESTA SERA
LA POTRETE RIVEDERE
MARTEDÌ 24
ALLE ORE 20.30
SU RETE ORO
(CANALE 62)

VIRTUS
BASKET

Siete tifosi della CalzePompea e volete entrare in contatto con i vostri giocatori preferiti? Non vedete l'ora di trascorrere una settimana in una meravigliosa località di montagna nel tentativo di migliorare i vostri fondamentali o di peggiorare i vostri superflui? Avete un'età compresa tra i 7 e i 18 anni e ne andate fieri? Beh, se le vostre risposte sono tre sì, non potete far altro che venire con noi alla seconda edizione del Virtus Basket Camp. Siamo certi che non ve ne pentirete.

A sinistra
l'Hotel Miramonti
che ospiterà
il Virtus Basket
Camp '98

Prati di Tivo - 28 giugno - 12 luglio

Con la direzione tecnica di MARCO CALVANI e la partecipazione di alcuni giocatori della Virtus Roma tra i quali BUSCA, TONOLLI, AMBRASSA, CARERA E MAGNIFICO. Per gli altri si vedrà così come si vedrà per quel giocatore di origine argentina che oggi vestirà una casacca nera col numero 10. Restate sintonizzati, ne saprete di più!

Per informazioni:

MdM Iniziative - Tel. 66.22.125

oppure

CtC al numero 0347-47.79.119

COAST to COAST

PUBBLICAZIONE PERIODICA DI PROPRIETÀ
DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "COAST TO COAST".
Reg. Trib. di Roma n. 482 del 9 ottobre 1995

Sede legale: Via Colossi, 20 - 00146 Roma

Anno 4° - Numero 10 - 22/2/1998 FAX 06/427.43.875

SCRIVETE A: GIANCARLO MIGLIOLA c/o C.P. 18022 - 00164 ROMA BRAVETTA

E-MAIL: COAST@MBOX.VOL.IT INTERNET: HTTP://WEB.TIN.IT/COAST

Stampato presso: C.S.C. GRAFICA - Fotolito: ARTWORK-ROMA

PER LA PUBBLICITÀ TEL. 0338/87.22.460

Direttore Responsabile: Tiziana Luciani

Direttore (ir) responsabile che cerca casa: Giancarlo Migliola

Grafico libero da impegni: Bebbio Rubini - Trasporta vagoni di arazzi: Antonio Aloise

"Isabella Rossellini" di CtC: Francesca Aloise - Stà sempre su Internet: Paolo Corazzi

Vignettista e creatore di EBA: Michele Barbaro

C'è danno nà mano: A. Pasquali, M. Cipriani, P. Schneider, A. Abbio, F. Carera

Fotografo che è in procinto dà presentà: S. Lisi - Sarto di Rocco Tano: Lupo Albanese

Proverbio: Porta Furba, non avrai il mio scalpo - CtC saluta: i Ridillo

Auguri a: MARCO CALVANI, GIANNI IPPOLITI, FRANCA ALOISE, FRANCESCA per l'esame

La Redazione tutta si dissocia dalla grafica del box di ReteOro.

Questo numero di CtC si è ammalato il 18-2-98 durante "Cronaca in diretta"



CLICK
HERE!

CALZE POMPEA - MASH 8/3

CLICK
HERE!

SCAVOLINI - CALZE POMPEA 15/3

CLICK
HERE!

CALZE POMPEA - POLTI 19/3

Arrivederci a

COAST to COAST

.....e non fate passi!



TELEMARKET

L'Arte di vendere Arte

SHOW ROOM ROMA Piazza di Spagna, 93 - Tel. 06-67.83.81.2